



NATALE DI SOLIDARIETÀ

ALLE PAGINE 7 E 8

• **Un progetto in ricordo
di Paolo Orizio**

PAGINA 8

• **Tre proposte
per far ripartire il lavoro**

PAGINA 11



dicembre 2013 - n. 5

www.aclivarese.it

Registro Stampa
del Tribunale di Varese n. 234

Direzione Acli
Via Speri Della Chiesa, 9
21100 Varese
Tel. 0332.281.204

Direttore responsabile
Tiziano Latini

Redazione (ufficiostampa@aclivarese.it)
Maria Carla Cebrelli
Francesca Botta

Progetto grafico e impaginazione
Massimo Mentasti
(massimo_mentasti@fastwebnet.it)

Stampa
Magicgraph
Via Galvani, 2bis
Busto Arsizio

Garanzia di tutela dei dati personali - I dati personali degli abbonati e lettori saranno trattati nel pieno rispetto del Dlgs. 196/2003.

Tali dati, elaborati elettronicamente, potranno essere utilizzati a scopo promozionale. Come previsto dall'art. 7 del Dlgs. 196/2003 in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la rettifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a:

Acli - via Speri Della Chiesa, 9 - 21100 Varese

S O M M A R I O

EDITORIALE

Il bene comune ha bisogno di tutti, anche di te **3**

TESSERAMENTO

Dobbiamo essere in molti **4**

PRIMO PIANO

Pane & lavoro **7**

SOLIDARIETÀ

Progetto in ricordo di Paolo **9**

LAVORO

Tre progetti per far ripartire il futuro **11**

ECONOMIA

Crisi economica: quale futuro per l'Europa? **13**

SPORTELLO LAVORO

Un nuovo alleato per chi cerca e offre lavoro **14**

FAP

Internet per la terza età **15**

US ACLI VARESE

Seconda edizione: "In pista con gli asnitt" **16**
KMA competition **16**

SPIRITUALITÀ

Il mondo, campo dove vivere la fede **17**

LEGALITÀ

Noi a che gioco giochiamo? **18**

STILI DI VITA

A Natale un regalo speciale: scegli equo e solidale **19**
G.A.S. ...iamoci: due anni in allegria **19**

ESTERI

Siria: mobilitiamoci per la pace **20**

PATRONATO

In pensione nel 2014 **22**
Notizie in breve **22**

SAF

Unico tardivo **23**

DAI CIRCOLI

..... **24**

LIBRI

Consigli di lettura **27**

ITINERARI

Castiglione Olona, arte e fede nell'isola di Toscana **28**

CTA

..... **29**

Il bene comune ha bisogno di tutti, anche di te

di **Filippo Pinzone** Presidente provinciale Acli Varese

Cari amici ci stiamo avvicinando e al Santo Natale e vi mando i miei più sentiti auguri e quelli di tutte le Acli Provinciali, dei collaboratori e di tutti i dirigenti e volontari.

Dobbiamo affrontare questo fine anno con una maggiore attenzione a chi è in difficoltà e cerca un aiuto per sopravvivere, sia esso un aiuto:

- nella ricerca del lavoro (come Acli ci stiamo impegnando attivando il progetto "Incontra Lavoro" e i tre precorsi di intervento presentati durante il convegno della Fondazione La Sordente del 30 ottobre scorso)
- nella ricerca di un'abitazione e come Papa Francesco ci insegna, dobbiamo cercare di "trasformare le nostre proprietà in luoghi di accoglienza".

Ciò vale non solo per i quelli ecclesiastici ma anche quelli privati inutilizzati. In questo modo potremmo dare un vero senso al Natale, quello di accogliere chi ha bisogno e quello ci aiutare chi è in difficoltà.

Lunedì 11 novembre è stato lanciato dalle Acli Nazionali il progetto "alleanza contro la povertà" (per il reddito minimo di inclusione sociale), "un'attenzione vera ai poveri per combattere la povertà". Siamo convinti che nel nostro paese non ci potrà essere uno sviluppo umano e sostenibile se non si sconfiggeranno la corruzione, le mafie, l'evasione fiscale. Ci chiediamo inoltre dove è finita un'economia capace di creare benessere, che remunerare il risparmio familiare, che sostenga un livello equo di consumo per garantire un futuro vero alle nuove generazioni?

"Il bene comune ha bisogno di tutti, anche di te".



I nostri auguri tratti dalle omelie del Cardinal Bergoglio a Buenos Aires

«...abbiamo bisogno di stupirci ancora una volta di fronte a un Dio che sceglie "la periferia" della città di Betlemme e "la periferia" esistenziale dei poveri e degli emarginati del suo tempo per manifestarsi al mondo».



Dobbiamo essere in molti

Nel lontano gennaio 1950 veniva pubblicato il primo numero de "Le A.C.L.I. della provincia di Varese", il bollettino mensile per dirigenti aclisti della nostra provincia. "Dobbiamo essere in molti" era il titolo del primo articolo pubblicato; un pezzo che, riletto oggi, risulta essere in alcuni passaggi ancora incredibilmente attuale.

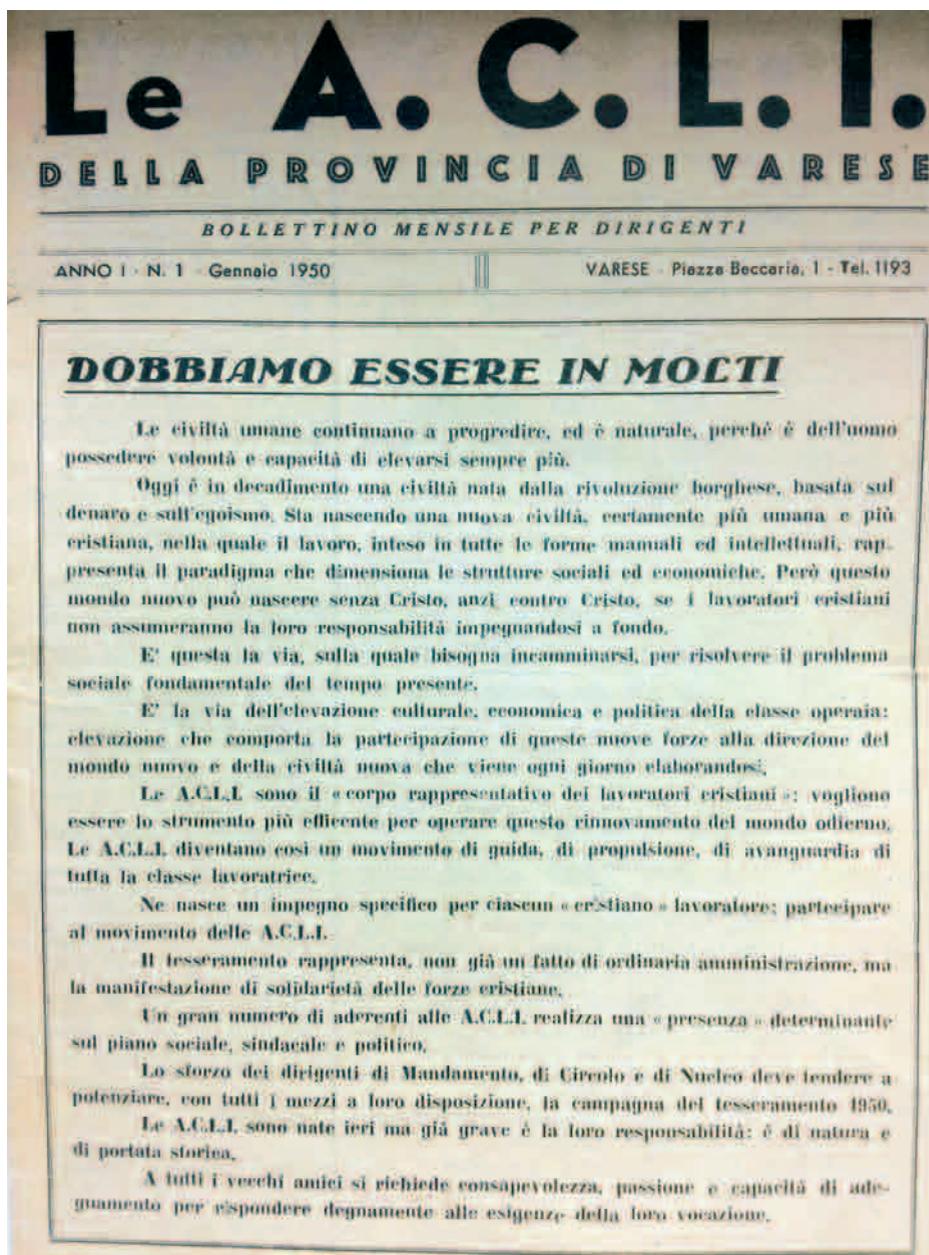
In occasione dell'apertura del nuovo anno sociale vorrei quindi condividere con voi queste parole del passato come spunto per una riflessione comune sul futuro del nostro Movimento.

Quale consapevolezza, passione e capacità possiamo mettere in capo oggi per tenere fede all'originale vocazione del nostro Movimento?

Come ho già ribadito in diverse occasioni, per prima cosa è necessario rilanciare la nostra azione sociale, riscoprire e ridare vitalità alla missione della nostra Associazione. Per farlo però è necessario sapere chi siamo e qual è la nostra "mission". Per questo ritengo sia utile innanzitutto **proseguire e rafforzare i percorsi di formazione** avviati negli scorsi anni, rilanciandoli anche nel 2014 adattati ad ogni livello: per i nostri volontari, per i futuri dirigenti aclisti e, novità, per i Direttivi dei nostri circoli con particolare attenzione ai Presidenti di Circolo e di zona e ai vice presidenti.

Ma il **nostro vero futuro sta nei giovani**, investire sui giovani è un nostro duplice dovere sociale e associativo per testimoniare la nostra fedeltà al futuro e riscoprire il nostro ruolo di "movimento educativo e sociale". Scriveva Giorgio La Pira "i giovani sono come le rondini, indicano la direzione della storia" e così come scrivevano i nostri dirigenti aclisti nel 1950 "i giovani dovrebbero godere di un' autonomia di iniziativa nel quadro... degli orientamenti... delle Acli".

Non c'è modo migliore per avere nuovi aclisti che quello di offrire generosamente e disinteressatamente il nostro impegno per l'educazione integrale delle persone.



CAMPAGNA TESSERAMENTO 2014

Dopo aver letto con piacere le preziosissime istruzioni e le linee guida datate 1950 per fare le Acli e farle bene, noi Dirigenti di oggi non vogliamo e possiamo essere da meno!

E allora ...

SLANCIO NEL REALIZZARE IL TESSERAMENTO 2014!!!

Per continuare nella nostra missione aclista abbiamo bisogno dell'impegno di tutti i nostri Dirigenti per coinvolgere i nostri soci storici e aprire le strutture a nuovi tesserati, in special modo ai giovani e ai lavoratori.

Uomini e donne che ci aiutino a confrontarci sui numerosi temi che intersecano la nostra quotidianità: il lavoro, lo sviluppo e gli stili di vita sostenibili, la legalità, i diritti sociali, le dinamiche di cittadinanza, il rapporto con le istituzioni, ecc..

La nostra è un'associazione viva, non limitiamoci dunque solo a raccogliere le quote del tesseramento ma incontriamo i nostri soci e confrontiamoci con loro: organizziamo incontri e dibattiti ma anche iniziative culturali e ricreative. Solo in questo modo potremo partecipare alla vita politica e sociale del territorio in cui viviamo e contribuire a realizzare, nel nostro piccolo, una società più consapevole.

Il Presidente Provinciale
Filippo Pinzone

Amico dirigente!

Hai cominciato il lavoro per realizzare il tesseramento a tempo di primato?

No?

E allora,

— come farai a completarlo possibilmente entro dicembre?

— come potrai, tesserati tutti i vecchi soci, cercare con più libero impegno di conquistare nuovi soci, di raddoppiare il numero dei lavoratori del tuo Circolo?

Un Circolo vivo non perde tempo per il tesseramento: lo realizza di un balzo per i vecchi soci. Lancia la sua azione per la più larga conquista.

Ecco quello che devi fare:

1. indire subito un'assemblea generale dei soci, per illustrare il tesseramento e per la propaganda dei nostri giornali;

2. raccogliere le quote, facendo comprendere, a ciascun socio, quale è la tessera e quale il giornale che fa per lui. A Natale, moltissimi lavoratori riscuotono la doppia mensilità o l'indennità natalizia: in quel momento sarà meno disagiata rinnovare il tesseramento, con il giornale. Sii tempestivo;

3. raggiungere a casa... quelli che dormono e persuaderli;

4. esporre in sede il manifesto e i volantini inviati per il tesseramento e per « Azione Sociale »;

5. raccogliere gli attivisti e studiare con loro un piano di avvicinamento e di conquista di altri amici lavoratori;

6. a ciascun lavoratore deve essere dato un compito: l'incarico di avvicinare uno o più amici;

7. riunire i nuovi amici e parlare loro delle ACLI.

Ricordati:

nella campagna di tesseramento occorre: entusiasmo, insistenza, tenacia, ordine, distribuzione del lavoro.

Soprattutto: passione per la causa dei lavoratori.

PERCHÈ DIVENTARE SOCI?

Perché le ACLI...

- mi fanno sentire a casa
- cercano di trovare risposte a molte mie domande
- con i Circoli mi danno l'opportunità di stare insieme ad altre persone con le quali condividere valori e tempo
- hanno una lunga storia fatta di credibilità e coerenza

e... INSIEME

- promuovono solidarietà e responsabilità per costruire una nuova qualità del lavoro
- credono nei valori della democrazia e della partecipazione attiva
- cercano di portare il Vangelo nella quotidianità del mondo del lavoro, nelle famiglie, nel tempo libero
- valorizzano l'attività di volontariato a servizio della promozione umana e sociale delle persone

E allora? ...ISCRIVITI ALLE ACLI !

TUTTI I SOCI RICEVERANNO LA NEWSLETTER MENSILE E LA RIVISTA ACLIVARESE

E POTRANNO BENEFICIARE DI SPECIALI CONVENZIONI E SCONTI

LE ACLI SONO VICINE A CASA VOSTRA CON PIÙ DI 60 CIRCOLI IN TUTTA LA PROVINCIA DI VARESE

**PER CONOSCERE LA SEDE PIÙ VICINA ED ESSERE INFORMATI SULLE ATTIVITÀ
E LE INIZIATIVE PROMOSSE VISITATE IL NOSTRO SITO www.aclivarese.it**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

SEGRETERIA ACLI PROVINCIALI DI VARESE Tel 0332.281204 e-mail aclivarese@aclivarese.it

CAMPAGNA TESSERAMENTO ACLI 2014



Per l'anno 2014 la Campagna tesseramento promuove il tema:

“Responsabili insieme”

VALIDITÀ DELLA TESSERA

La tessera ACLI ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014

CALENDARIO CAMPAGNA TESSERAMENTO 2014

La campagna tesseramento 2014 avrà il seguente calendario:

1 dicembre 2013: apertura Campagna Tesseramento presso i Circoli

15 ottobre 2014: chiusura della Campagna provinciale Tesseramento 2014

QUOTE TESSERE 2014

Tessera Normale/Ordinaria	€20,00
Tessera Sostenitore	€30,00
Tessera Famiglia	€16,00
Tessera Giovani	€10,00

La **TESSERA FAMIGLIA** è riservata ai componenti lo stesso nucleo familiare (stessa residenza) di un socio ordinario o sostenitore

La **TESSERA GIOVANI** è sottoscrivibile dai soci fino a 29 anni di età compiuti



**ACLI
Provinciali
di Varese**



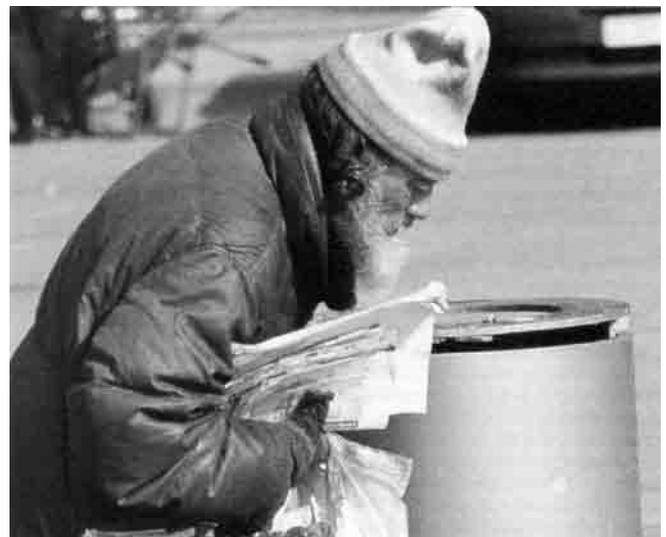
PANE & LAVORO

L'associazione "I colori del Mondo Onlus" e le Acli insieme contro la povertà: due azioni concrete per restituire dignità a chi vive situazioni di grave disagio

Non è certo una novità: dati alla mano, il nostro paese sta risentendo notevolmente della crisi. L'8% degli italiani si trova ad un livello di povertà assoluta, sotto la soglia del minimo vitale e questo colpisce non solo le regioni del sud ma anche le nostre zone. Ma cosa fare in concreto per arginare anche in minima parte queste situazioni di preoccupante impoverimento?

Durante la scorsa primavera, a livello diocesano, è stata rilanciata la seconda fase del Fondo Famiglia Lavoro, lo strumento promosso dalla Chiesa ambrosiana e pensato principalmente a favore di coloro che negli ultimi tempi hanno perso il posto di lavoro a causa della crisi economica. Ma a fronte di un numero consistente di domande, ad oggi le risposte concrete sono state poche, perlomeno a causa dell'oggettiva difficoltà di trovare ed attivare sinergie e soluzioni, praticabili nel breve periodo, che potessero andare oltre ad una mera distribuzione di aiuti economici.

Partendo da queste difficoltà, l'Associazione I colori del Mondo Onlus e le Acli, hanno pensato di realizzare insieme, ciascuna mettendo in campo le proprie forze e le proprie competenze, alcune azioni concrete per combattere il disagio sociale, al fine di dare un piccolo ma significativo aiuto a chi si trova in grave difficoltà. Ne è nato un nuovo progetto di solidarietà sociale con l'obiettivo di contrastare la povertà, attraverso due tipologie di interventi.



INTERVENTO A) PROGETTO "MENSE"

Partendo da un'aggiornata analisi dei bisogni delle mense per i poveri già presenti sul nostro territorio, che offrono pasti gratuiti a chi si trova in difficoltà, il progetto si propone di recuperare parte della produzione alimentare generata nei laboratori scolastici in ambito alberghiero/culinario, per destinarla alle mense che fanno fatica a reperire i generi alimentari di cui necessitano per garantire in modo continuativo il proprio servizio ai bisognosi. I colori del mondo Onlus e Acli organizzeranno, un paio di giorni la settimana,

il ritiro delle derrate alimentari prodotte dagli istituti, consegnandole alle mense che ne faranno richiesta. A questo scopo è già stata attivata una collaborazione con l'Ente di formazione Enaip e alcune scuole alberghiere della nostra provincia.

Nei confronti degli alunni delle scuole, il gesto avrà anche una doppia valenza: da un lato gli studenti potranno vedere valorizzato il proprio lavoro; dall'altro sarà per loro uno stimolo a non sprecare quello che non viene utilizzato.

INTERVENTO B) PROGETTO "VOUCHER LAVORO"

Il secondo intervento intende promuovere un impegno diretto a sostegno dei lavoratori in difficoltà, dando vita ad un modello di "solidarietà operativa" attraverso cui i disoccupati possano trovare un piccolo impegno retribuito che permetta loro sia di sentirsi utili, sia di dare una boccata di ossigeno alla propria situazione.

L'iniziativa parte dal presupposto che, se il lavoro non si trova... allora bisogna inventarlo!

L'Associazione I colori del Mondo Onlus, formalmente e giuridicamente capace di gestire il progetto, metterà a disposizione i propri volontari per "creare lavoro" desumendolo dalle richieste di singoli cittadini, enti, parrocchie, ecc., che sono alla ricerca di personale per svolgere piccoli lavori come ad esempio: pulizia, sgombero locali, imbiancatura, giardinaggio, semplici manutenzioni, ecc..

Questi lavori verranno poi "offerti" alle persone disoccupate, attingendo dal bacino di coloro che si sono rivolti al Fondo Famiglia Lavoro della diocesi, permettendo loro un'occupazione materiale di almeno alcune ore.

Nella pratica il progetto prevede di creare un'offerta di sostegno economico in cambio di piccoli impegni lavorativi, attraverso l'utilizzo dei "voucher del lavoro accessorio" uno strumento flessibile e legalmente utilizzabile per sostenere questa tipologia di interventi.

Con questa iniziativa si vuole ribadire l'idea che la carità non può essere solo a carattere assistenziale ma, per essere efficace, deve spingere verso l'inclusione sociale, ridando dignità anche a quei soggetti che, altrimenti, difficilmente avrebbero altre opportunità lavorative.

Per realizzare questi progetti occorrono maggiori risorse di quelle che le Acli e I colori del Mondo hanno attivato insieme finora, pertanto è stato creato uno speciale fondo che andrà a sostenere le due iniziative. Altri enti e associazioni della nostra provincia, tra cui l'associazione gallaratese Maria Flos Carmel, hanno già garantito la propria collaborazione, e, nei prossimi mesi, il progetto verrà presentato anche alla Fondazione la Sorgente per un possibile contributo, ma per ottenere risultati significativi c'è bisogno soprattutto dell'apporto dei singoli cittadini, degli enti e delle



parrocchie che possono sostenere il progetto "offrendo" lavoro e/o contribuendo ad alimentare con donazioni lo stesso fondo.

Con questa consapevolezza e con la fiducia di poter condividere un importante impegno sociale lanciamo, in occasione di queste festività di Natale, una raccolta fondi. Chiunque può contribuire versando un contributo a:

Associazione I colori del Mondo Onlus
presso la **Banca Popolare di Bergamo, Filiale Varese Battistero**
IBAN IT 70B 05428 10808 0000000 47490
indicando come **causale di versamento Progetto "voucher lavoro"** oppure **Progetto "mense"**

Per ricevere tutte le informazioni sulle modalità di attuazione del progetto o per "offrire" lavoro si può scrivere a: **progettopovertà@aclivarese.it** oppure a **icoloridelmondo@aclivarese.it**

CHI È L'ASSOCIAZIONE "I COLORI DEL MONDO ONLUS"

L'Associazione di volontariato "I Colori del Mondo Onlus" nasce dall'evoluzione della storica associazione varesina Caritas Migrantes, l'associazione caritatevole di Casbeno che a cavallo tra gli anni 90 e il duemila, grazie al contributo di numerosi volontari, è stata un punto di riferimento per le persone in difficoltà e per risolvere diverse situazioni di disagio all'interno della città di Varese. L'Associazione nel tempo si è rinnovata e, dopo essere entrata in contatto con le Acli, nel 2009 ha cambiato nome in "I Colori del Mondo Onlus". L'associazione è quindi tutt'ora attiva e, tra i suoi scopi, vuole "perseguire finalità di assistenza e solidarietà sociale nei confronti delle persone in difficoltà presenti sul nostro territorio..." (art. 2 statuto dell'Associazione).

Progetto in ricordo di Paolo

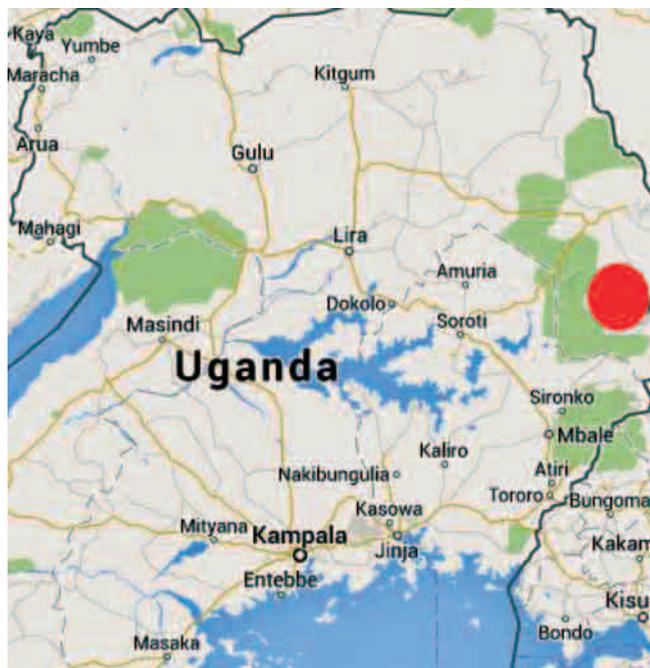
Lo scorso mese di agosto il nostro caro amico e dirigente Paolo Orizio, ci ha lasciati, colpito da una malaria fulminante, mentre si trovava in Uganda. Paolo era lì come volontario presso la missione di Namalu, gestita da padri comboniani, con un progetto del GIM (Gruppo Impegno Missionario) di Luino. Paolo era un “generoso”, incapace di tirarsi indietro quando qualcuno gli chiedeva un’aiuto. Per ricordarlo vorremmo quindi contribuire a portare a termine parte del progetto che lo ha visto volontario in Africa, impegnato fino all’ultimo; promuovendo questa iniziativa in occasione del S. Natale, con la certezza che lui ne sarebbe stato felice. Grazie, caro Paolo!

La Presidenza provinciale Acli

LUOGO

Missione di Namalu, nella regione del Karamoja nel nord-est dell’Uganda.

Si tratta di una zona molto povera, priva di risorse agricole, di commercio, senza comode vie di comunicazione, collegata al resto del paese solo attraverso strade sterrate. La popolazione vive di pastorizia.



OBIETTIVI DEL PROGETTO

Realizzazioni nella scuola “S. Daniele Comboni” nella località di Loregae, in mezzo alla savana.

REFERENTI: Padre Walter Vidori e Padre Piero Ciaponi, missionari comboniani.



Paolo con i ragazzi di Namalu

**PROGETTO N. 1:
ACQUISTO DI LETTI A CASTELLO**

Il primo progetto riguarda l'acquisto di una ventina di letti a castello per 40 alunni, il costo di ciascuno e' di circa 100 euro. L'acquisto di questi letti permetterebbe ai ragazzi di fare un scuola a tempo pieno, il che darebbe maggiore stabilità agli alunni e garantirebbe una migliore continuità d'insegnamento.

**PROGETTO N. 2:
CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA
DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Serbatoio per la raccolta dell'acqua

La seconda proposta per la stessa scuola riguarda l'acquisto di un serbatoio per l'acqua potabile di 5.000 litri, in plastica, per migliorare e consolidare il sistema di approvvigionamento idrico della scuola che ora fa affidamento solo su vecchi serbatoi in cemento che cominciano a "fare acqua" appunto. Il costo, inclusi alcuni interventi di bonifica del pre-esistente sistema idraulico, si aggirerebbe sui 1.500 euro.

Così ci scrive padre Walter:

"Sono contento che in ricordo di Paolo si possano realizzare delle iniziative socialmente utili che aiutino la nostra gente a crescere e nello stesso tempo si rafforzino quel vincolo di solidarietà tra i popoli che si nutre del personale impegno e dono di ciascuno di noi. Paolo credeva "nella potenza della goccia" che riempie gli oceani, fa fiorire i deserti, scalfisce le pietre più dure ma soprattutto apre i cuori più resistenti alla tenerezza ed all'amore che rendono più bello e godibile il mondo in cui viviamo."

"Grazie per quello che riuscirete a fare e grazie anche a



Serbatoio per la raccolta dell'acqua

Paolo che dal Cielo non smette di seminare semi di bene nei nostri cuori. C'è solo da sperare che la strada migliori un po', perché a causa delle recenti piogge muoversi è diventato un vero problema qui a Namalu. Grazie per il sostegno che mi avete dato in questo tempo non facile, che il Signore vi ricompensi e ci mantenga sempre sotto la sua protezione."

Un grande abbraccio, vostro p. Walter

COME CONTRIBUIRE:

Per fare una donazione basta effettuare un versamento tramite bonifico su c/c bancario:

Banca BNL IBAN IT 29F010 0510800 0000000 40256

intestato a: **Acli provinciali di Varese,**

Via Speri della Chiesa, 9 - 21100 Varese

Causale: "Progetto in ricordo di Paolo"

Missione di Namalu – Uganda

Per maggiori informazioni: Segreteria Acli Varese

tel. 0332/281204 e-mail aclivarese@aclivarese.it



Tre progetti per far ripartire il futuro



Un momento del convegno tenutosi alle Ville Ponti.

Da sinistra: Filippo Pinzone, Rossella Locatelli, Lelio Demichelis e Daniele Moriggi

Un “**incubatore**“ per creare nuove opportunità di lavoro, un percorso per rileggere in chiave innovativa i mestieri tradizionali e un progetto di riqualificazione del lavoro di cura. Sono questi i tre progetti operativi contenuti nella ricerca realizzata dalle **Acli provinciali in collaborazione con la Fondazione La Sorgente Onlus e il Dipartimento di economia dell’università dell’Insubria**.

Le tre proposte (per approfondirle potete richiedere una copia della ricerca alle Acli provinciali di Varese) sono state individuate nell’ambito di uno studio dedicato al mondo del lavoro “negli scenari prodotti dalla crisi”. «Acli, fondazione e università hanno avviato tre anni fa una proficua collaborazione - ha spiegato il presidente della Sorgente, **Daniele Moriggi** -. Ci siamo concentrati sul tema del lavoro

e sulle nuove condizioni create dalla crisi. Dopo lo studio della situazione attuale abbiamo però voluto compiere un passo in avanti cercando di individuare delle soluzioni concrete per sostenere chi è in difficoltà a causa della crisi economica». «Abbiamo voluto far luce sulle conseguenze e le ragioni della crisi che stiamo vivendo, non solo quelle legate alle condizioni economiche - ha aggiunto **Filippo Pinzone**, presidente delle Acli di Varese - ma anche quelle legate agli aspetti sociali. Abbiamo sempre più bisogno di un nuovo patto di cittadinanza. La missione delle Acli riprende il dettato costituzionale ossia sostenere il lavoro come necessità ma anche come ambito all’interno del quale le persone possono realizzarsi». «Alcuni economisti parlano di ripresa senza occupazione - ha commentato la professoressa **Rossella Locatelli**, direttore del Creares, Centro di ricerca su Etica e Responsabilità sociale dell’Univer-

sità degli studi dell'Insubria - È importante dunque riflettere su tutte le opportunità che permettono di creare nuove possibilità di impiego anche sostenendo degli approcci al problema diversi e innovativi e che, come in questo caso, sostengano logiche di discontinuità».

I numeri

La ricerca è suddivisa in più parti e oltre a fotografare la situazione attuale e i mutamenti vissuti negli ultimi anni dal mercato del lavoro, presenta dei focus su specifici settori dove è presente una domanda di servizi e di conseguenza di nuove figure professionali (es. i servizi offerti alla persona). Grazie ai dati raccolti nei centri Acli è stato possibile inoltre individuare alcune delle necessità più sentite da chi è in cerca di lavoro: il 25,95 per cento degli intervistati ha dichiarato come bisogno urgente la "formazione, le informazioni e l'orientamento", mentre il 25,41 per cento "gli aiuti economici per far fronte alla crisi in atto" (anche per spese di prima necessità come quelle relative alla casa, alle rette scolastiche dei figli, agli alimenti e al vestiario). Il 31 per cento inoltre ha sottolineato la mancanza di servizi per "sostenere e indirizzare chi cerca lavoro".

Alle Ville Ponti un confronto per riflettere sul rilancio del lavoro

La nuova ricerca realizzata da Acli provinciali, Fondazione la Sorgente Onlus e Università dell'Insubria di Varese è stata presentata nel corso del convegno "Promuovere il la-



La presentazione del convegno nella sede Acli di Varese

voro negli scenari prodotti dalla crisi" che si è tenuto lo scorso 30 ottobre alle Ville Ponti. Alla giornata di studi hanno partecipato, come relatori, **Filippo Pinzone**, presidente provinciale delle Acli, **Daniele Moriggi**, presidente della Fondazione la Sorgente Onlus, **Rossella Locatelli**, direttore del centro di ricerca Creares dell'università dell'Insubria, **Alberto Berrini**, editorialista della rivista Valori, **Alberto Biffi**, docente dell'università dell'Insubria, **Renato Ruffini**, docente dell'università Liuc, **Ruffino Selmi**, vice presidente delle Acli di Varese, **Elena Provenzano** della Camere di Commercio di Varese e **Carmela Tascone**, segretario provinciale della Cisl. Il dibattito è stato moderato da **Lelio Demichelis**, professore di sociologia all'università dell'Insubria di Varese.



Il folto pubblico presente alla giornata di studi

Crisi economica: quale futuro per l'Europa?

Quali sono le cause della crisi economica che è partita dagli Stati Uniti nel 2007 e che adesso sta manifestando i suoi effetti soprattutto in Europa? In che modo se ne potrà uscire? Come sarà il mondo dopo?

A queste domande ha provato a rispondere il professor Alberto Berrini, economista ed editorialista per la rivista "Valori", nel corso di una serata sul tema organizzata dalle ACLI di Varese.

Che questa non sia una crisi come le altre è già chiaro a tutti, ma per l'economista è una vera e propria frattura nella nostra storia: "Questa crisi è come un attraversamento del deserto: all'uscita, il mondo e l'economia di domani saranno irrimediabilmente diversi da come li conosciamo."

Il professore ha ripercorso tutte le tappe che ci hanno portato alla situazione attuale, a partire dalla prima fase: lo scoppio della bolla finanziaria del 2007. "I mercati erano stati resi troppo liberi, sotto la pressione di forti gruppi di poteri e delle lobby finanziarie. Tuttora i mercati andrebbero seriamente regolamentati, ma gli stati, tra cui l'amministrazione Obama, incontrano forti resistenze."

È dopo il fallimento della banca Lehman Brothers, nel 2008, che la grande recessione esplose. "Le banche erano diventate insolubili. I programmi di salvataggio sono stati giusti, hanno evitato effetti peggiori. La dirigenza delle grandi banche però sarebbe dovuta

cambiare. Le banche stesse, dopo, avrebbero dovuto sottostare a regole più severe. In quegli anni se ne avrebbe avuta l'opportunità. È stata sprecata un'occasione."

Infatti quelle stesse banche, nel 2010, iniziano la speculazione sui titoli sovrani, generando la crisi attuale dell'eurozona. "La crisi dell'euro non è dovuta solo alla speculazione, ma anche a gravi errori nella politica economica. Paesi come la Grecia e l'Italia hanno le loro colpe, che sono le mancate riforme e la spesa pubblica eccessiva. In particolare l'Italia è stata molto avvantag-



giata dall'introduzione dell'euro, ma i benefici sono stati sprecati.

Nel 2010, però, salvare la Grecia sarebbe costato pochissimo, quanto un caffè a testa. La scelta di non farlo ha intaccato gravemente la fiducia nell'euro, generando una nuova spirale recessiva. Inoltre le politiche di austerità hanno poi peggiorato la situazione.

Nonostante tutto sembrano esserci i segni di un piccolo miglioramento. I mercati azionari hanno recuperato in poco tempo tutto quanto è stato perso, ma si tratta una ripresa vera?

"Dopo la recessione i mercati sono cresciuti, ma sono cresciute anche le disuguaglianze: negli USA solo l'1% della popolazione ha aumentato la ricchezza. Tra l'altro si tratta probabilmente dello stesso 1% che ha provocato la crisi."

Il professore indica anche quale sarebbe secondo lui la strada da seguire. È innanzitutto necessario cambiare il modo di concepire l'economia e la società che gli economisti hanno avuto finora: "Non si può pensare di uscire dalla crisi con le stesse persone e gli stessi criteri che l'hanno creata. Le politiche di austerità ne sono un esempio."

Il ruolo dell'Europa in tutto questo sarà fondamentale. "È necessaria una forte mediazione politica, che permetta a economie diverse, come quella tedesca e quella italiana, di coesistere. La ripresa può avvenire attraverso una politica fiscale comune europea."

Serve più integrazione europea insomma, e che i diversi stati nazionali superino i reciproci egoismi.

"L'Europa è ancora, nel mondo, il posto migliore dove vivere. Ma è necessario che superi le sue contraddizioni per esprimere al meglio le sue potenzialità."

A questo possono contribuire associazioni come le ACLI e anche ciascuno di noi, favorendo una corretta informazione e diffondendo una forte idea di Europa.

Francesco Siliprandi
Circolo Acli di Giubiano

Un nuovo alleato per chi cerca e offre lavoro

A seguito dell'autorizzazione ottenuta nel novembre 2011 da parte del Ministero del Lavoro, il Patronato Acli è oggi un' Agenzia di intermediazione che può quindi legittimamente svolgere raccolta delle domande e offerte di lavoro, fare la selezione dei lavoratori, realizzare l'attività di orientamento, gestire l'incontro domanda / offerta di lavoro, effettuare le comunicazioni obbligatorie. A partire dal mese di novembre abbiamo dunque avviato il nuovo **"Sportello in-
contra lavoro"** che offre un servizio di raccolta delle domande e delle offerte di lavoro, seleziona i lavoratori, realizza attività di orientamento, gestisce l'incontro domanda / offerta di lavoro ed effettua le comunicazioni obbligatorie.

L'iniziativa nasce per favorire:

- **L'ascolto** da parte di persone che sono gratuitamente a tua disposizione per conoscerti, per costruire insieme una prima valutazione della situazione.
- **La compilazione** di schede curriculum da utilizzare nella ricerca e da completare mano a mano che il tuo quadro professionale si completa.
- **La consultazione** di offerte di lavoro aggiornate su giornali, riviste, internet, siti accessibili di enti ed agenzie.
- **L'indirizzo** verso enti pubblici e scuole professionali nella ricerca delle risposte più idonee.

- **Incontri** per aiutare nella comprensione dei problemi legati alla ricerca del lavoro, nella valutazione dei vari tipi di contratto e delle diverse forme previdenziali, nella conoscenza dei diritti e dei doveri nel soddisfacimento di formazione continua.

Lo sportello collabora con:

I servizi Acli

Patronato
Saf - Servizi Fiscali
Sportello Lavoro
Acli Colf

Le sedi Enaip di Varese e Busto Arsizio

ed altri Enti di formazione professionale e di orientamento

La Provincia di Varese

Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale, Centri per l'impiego e Informa Lavoro

DOVE SIAMO

Varese

Via Speri della Chiesa, 9
Telefono 0332.281204
Lunedì dalle 10 alle 12 / Giovedì dalle 14.30 alle 16.30

Gallarate - Via Agnelli, 33
Telefono 0331.776395

Lunedì dalle 16 alle 18 / Martedì dalle 16 alle 18

Busto Arsizio - Via A.Pozzi, 3

Telefono 0331.637113

Mercoledì dalle 15 alle 17 / Venerdì dalle 15 alle 17

Saronno - Vicolo Santa Marta, 7

Telefono 02.9600461

Venerdì dalle 09.30 alle 11.30

Internet per la terza età

Le notizie che circolano sui giornali e sul Web ci dicono che seppur in aumento, sono ancora pochi gli anziani che si accostano al mondo delle nuove tecnologie ed in particolare ad Internet. In questo mondo si è inserita da qualche anno la Fap Acli varesina organizzando in collaborazione con le ACLI e l'ENAIP di Varese e Busto Arsizio, corsi d'informatica di base e avanzati riservati ai soci over 50, frequentabili con una modica spesa.

I numerosi partecipanti dei corsi base, parecchi >70 e un >80, hanno così avuto modo di vincere il sentimento di diffidenza che il computer suscita in un principiante e a fine corso hanno potuto constatare la potenzialità di internet, non solo per sapere navigare attraverso il web ed utilizzare i servizi disponibili on line ma anche per utilizzarlo come strumento per incentivare lo sviluppo della relazione con gli altri e per rafforzare l'inclusione sociale.

Quest'anno la FAP Acli, la Federazione degli anziani e dei pensionati del movimento aclista varesino, oltre ai tradizionali corsi di base e di approfondimento svoltisi in primavera, aveva in programma negli scorsi mesi di settem-



bre e ottobre tre incontri monotematici, gratuiti e aperti a tutti, aventi come argomento: il commercio elettronico e gli acquisti on-line il primo, i social network il secondo e la sicurezza in rete l'ultimo. È stato un successo! Numerosi i partecipanti: attenti, curiosi e inte-

ressati a conoscere i molteplici aspetti dei temi trattati. L'ultimo incontro, quello relativo alla sicurezza in rete, ha visto la presenza accanto al nostro docente Maurizio Buzzi, di due funzionari della Polizia postale di Varese: l'Assistente Danilo Di Fruscia e l'ispettore Alberto Gentile (*vedi foto in alto*). In tale occasione, grazie alla validità dei contenuti trattati e la competenza dei relatori, complice la partecipazione attiva dell'uditorio, l'incontro è andato ben oltre i limiti di tempo prefissati.

E per il 2014 ?

Nei giorni 20 e 23 novembre u.s. un gruppo di partecipanti ai corsi e agli incontri monotematici si sono trovati con il nostro docente per uno scambio di idee per la formulazione del programma 2014 e accanto al tradizionale corso di base sia a Varese sia a Busto Arsizio, si pensa di introdurre anche corsi brevi di approfondimento oltre ad ulteriori incontri monotematici. Si vedrà. Non appena saranno definite le proposte per il prossimo anno, ne verrà data per tempo opportuna pubblicità.

Riccardo Dominioni

Vice-segretario provinciale FAP Acli



Seconda edizione: “In pista con gli asnitt”

Si è tenuta venerdì 4 ottobre presso la pista di atletica del centro sportivo di Sumirago la 2^a IN PISTA CON GLI ASNITT, una staffetta 3x2000 organizzata dall'ASD RUNNERS QUINZANO in collaborazione con PU.MA SPORT.

Visto anche il delicato momento economico, i Runners Quinzano hanno voluto lanciare un segnale verso quello che definiscono il “caro-gara”, cioè un aumento spesso spropositato e ingiustificato delle quote di iscrizioni alle competizioni podistiche di qualsiasi tipo, lasciando ai partecipanti la scelta o meno di versare un contributo organizzativo libero, quindi si è potuto correre anche gratuitamente.

Alla gara hanno partecipato 7 staffette per un totale di 21 atleti e sono state premiate le prime 3 staffette assolute e la prima staffetta composta da sole donne.



Al termine gran ristoro per tutti.

Diamo appuntamento alla 3^a edizione della IN PISTA CON GLI ASNITT in primavera.

KMA COMPETITION

Domenica 12 novembre si è tenuto il primo evento di incontri su ring KMA (Kempo Martial Arts), organizzato dall'USACLI Prov.le di Varese in collaborazione con l'ASD Kokoro Dai Cairate e il Comune di Cairate .

Nove gli incontri che hanno visto la partecipazione di 7 società con atleti di diverse specialità che si sono confrontati in una competizione di sport da combattimento interstile, cimentandosi tra le 4 corde del ring.

Su 9 incontri ben 7 le vittorie degli atleti USACLI, premiati con la medaglia d'oro; per l'ASD Kokoro Dai: Michele Pirrone , Lorenzo Testa, Fabio Testa, Matteo Millefanti , Simone Cadoni,

Massimiliano Mercante e per l'ASD Sayama Tradate: Gennaro Luongo

È stata la prima esperienza per l'Us.Acli di Varese con gli Sport da combattimento, dopo l'ormai collaudata esperienza nelle Arti Marziali tradizionali, e nella lotta olimpica, che valutiamo come molto positiva, dove gli atleti hanno onorato lo sport combattendo con lealtà ed entusiasmo.

Soddisfatto anche per il livello tecnico espresso, il Direttore Tecnico del KMA, nonché promotore della disciplina, Luca Franchetto.

Ottima l'organizzazione dell'evento affidata al Kokoro Dai coordinata dal presidente Volpini Mauro , che ha visto

come ospiti l'assessore allo Sport del Comune di Cairate Pietro Fontana, l'assessore ai servizi Sociali Minelli, il Presidente Prov.le Us.Acli Maria Logozzi e diversi rappresentanze di discipline Marziali della provincia.

Obiettivo raggiunto per Us.Acli di cogliere l'occasione per rimanere al passo con i tempi, guardando anche a quelli che vengono oramai indicati come sport emergenti.

Vi aspettiamo ai prossimi appuntamenti:

1 DICEMBRE 2013: Coppa Italia di Nippon kempo

19 GENNAIO 2014: Galà di boxe thailandese



Alcuni momenti della gara



I responsabili US.ACLI prov.le del Settore Arti Marziali (Mauro Volpini) e Nippon Kempo (Luca Franchetto)

ERRATA CORRIGE

Nel numero di settembre sono state erroneamente inserite le foto del podio della “Sesta Corsa degli Asnitt”, insieme a quelle della Quinta edizione della Stramorazzone. Ci scusiamo con gli atleti vincitori e con tutti i Runners di Quinzano.

LA LETTERA PASTORALE DEL CARDINALE ANGELO SCOLA

Il mondo, campo dove vivere la fede

Con l'inizio del nuovo anno pastorale, il Cardinale Scola ha indicato il cammino della Chiesa Ambrosiana lungo una strada di ulteriore apertura alla società e a tutti gli uomini.

“Il campo è il mondo. Vie da percorrere incontro all'umano” è il titolo della lettera pastorale, la cui lettura e meditazione è rivolta ad ogni singolo fedele, non solo a chi ha responsabilità nelle comunità cristiane. Ciò lo si legge nel quinto capitolo della stessa lettera del Cardinale “uno strumento offerto a tutti che deve mettere in moto un confronto che aiuti ciascun fedele e ciascuna comunità a rivisitare la vita ordinaria e la prassi abituale”.

Ecco perché “il campo è il mondo” che riflette l'esigenza di abbattere i muri in cui talvolta sembrano rifugiarsi i cristiani. Ciò è detto nel quarto capitolo perché “non dobbiamo costruirci dei recinti separati in cui essere cristiani. È Cristo stesso a porre la sua Chiesa ed i figli del Regno nel campo reale delle circostanze che sono comuni a tutti gli uomini e a tutte le donne”. Da qui dunque emerge la necessità per ogni fedele ed ogni realtà ecclesiale della diocesi di rileggere il senso dell'esistenza cristiana, alla luce dell'urgenza ad “uscire da se stessi per entrare in campo aperto, attraverso la testimonianza ed esponendo sé stessi”.

Tuttavia il confronto deve essere proficuo anche all'interno della stessa Chiesa, tant'è che nel sesto capitolo della lettera il Cardinale indica tre criteri: valorizzare l'esistenza attraverso la “grammatica comune”; assumere il criterio della “pluralità nell'unità” nei diversi carismi presenti nelle comunità pastora-



li, nelle associazioni e nei movimenti; ripensare l'attività della Curia e degli uffici diocesani:

Pertanto, focalizzando lo sguardo sulla Diocesi, Scola sottolinea la realtà popolare ed i segni di una certa vitalità, ma nota anche come “il cattolicesimo popolare ambrosiano” sia chiamato a rinnovarsi. Ciò per radicarsi più profondamente nella vita degli uomini, attraverso l'annuncio esplicito della bellezza e della bontà cristiana nel mondo contemporaneo. Ciò va quindi portato avanti non in modo egemonico perché i cristiani non cercano la vittoria, ma

per essere invece “al servizio del disegno buono con cui Dio accompagna la vita di ognuno”.

Ecco dunque, dice il Cardinale, il senso di una verifica “non più rinviabile” sulla propria testimonianza “nelle tre dimensioni della comune esperienza umana: affetti, lavoro, riposo”.

In conclusione, va sottolineato come la lettera pastorale sia proprio come “uno strumento offerto a tutti ed a ognuno, per una forte riflessione sul senso, il significato e la direzione della vita”.

Antonio Carcano

Segretario Fap Acli Varese

Noi a che gioco giochiamo?

Diciamo no al gioco d'azzardo

Lo scorso 5 Novembre, le ACLI di Varese hanno organizzato un incontro nella sede di Gallarate, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui giochi d'azzardo. L'iniziativa, "Gioco d'azzardo: risorsa o problema?", è stata introdotta dal Presidente provinciale Filippo Pinzone, ed ha avuto come relatrice Daniela Capitanucci, psicologa, Presidente onoraria dell'Associazione AND - Azzardo e Nuove Dipendenze.

Con l'approvazione unanime della legge sulla ludopatia, il Consiglio regionale della Lombardia ha finalmente dichiarato guerra alle slot che invadono le nostre città. I numeri del gioco d'azzardo sono preoccupanti tanto che le Acli nel 2012 hanno avviato la campagna nazionale "Mettiamoci in gioco", con lo scopo di mettere in luce la reale e drammatica situazione in cui verte il nostro paese, chiedendo allo Stato di frenarne l'espansione indiscriminata del gioco d'azzardo e di rinunciare ai ricavi provenienti da questo settore.

Analogamente, dal 2003, l'Associazione A.N.D. si occupa, nella provincia di Varese, di sostenere le vittime di questo problema. Sensibilizzazione, prevenzione e ricerca, descrivono al meglio l'operato dell'Associazione che, attraverso sportelli di ascolto e ambulatori specialistici, offre aiuto alle persone in difficoltà.

A partire dal 2002 lo Stato italiano, allettato dalla possibilità di farne una leva fiscale, ha cambiato modo di considerare il gioco d'azzardo e ne ha incentivato la diffusione, a tal punto da rendere questa industria uno dei busi-



ness più fiorenti in Italia con un fatturato che si aggira intorno ai 90 milioni di euro l'anno. Una cifra ottenuta speculando sulle persone, ma questo non preoccupa minimamente "Sistema Gioco Italia", la federazione del gioco aderente a Confindustria, che è convinta che il problema possa essere "contenuto" cercando di responsabilizzare i giocatori attraverso blande campagne pubblicitarie, al fine di ottenere uno 0% di giocatori patologici. Ma è continuando a giocare d'azzardo che i giocatori possono dimostrare giudizio? L'organizzazione mondiale della sanità sostiene che ci saranno sempre più malati: più persone giocano, più giocheranno e si ammaleranno. La ludopatia è un disturbo paragonabile alla tossicodipendenza, che comporta la perdita del controllo. Non si tratta più di una questione di legalità o meno, è per colpa di giochi legali come i gratta e vinci e le slot che si trovano nei bar che la gente si ammala.

L'Associazione A.N.D. negli ultimi mesi ha accolto ben 109 "giocatori dipendenti". Ma l'azzardo non colpisce solo il giocatore, colpisce l'intera famiglia, in particolare i bambini, le vittime più sensibili. Il trend è in crescita e Varese purtroppo è una delle province più "giocatrici", con una media annua pro-capite di 1.400 euro giocati.

La soluzione a questa epidemia potrebbe essere data, come proposto da Daniela Capitanucci, da una riduzione dell'offerta dei giochi, accompagnata da una vera e adeguata campagna informativa, volta alla cura e alla prevenzione del gioco d'azzardo.

Nel nostro piccolo possiamo fare tanto: dare una mano, consigliare e ascoltare le persone in difficoltà, offrendo loro speranza. E dare speranza oggi significa riuscire a resistere e a combattere, ricordando sempre che chi gioca vince, ma chi gioca d'azzardo non vince mai.

Federica Vada

A Natale un regalo speciale: scegli equo e solidale Doni che promuovono giustizia, dignità ed equità

Anche quest'anno le botteghe del Commercio Equo e Solidale della provincia di Varese ti aspettano per un Natale più sostenibile: tante proposte alimentari e di artigianato realizzate nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente, per regali più buoni e belli per tutti.

Sugli scaffali equosolidali si possono trovare non solo i classici dal Sud del Mondo, provenienti da piccoli produttori di Asia, Africa e America latina, ma anche tante proposte dell'economia sociale italiana e locale: delizie del nostro territorio nate dai terreni confiscati alle mafie, prodotti nelle carceri e nelle cooperative sociali italiane.

Tra i prodotti da ricorrenza tornano i classici delle feste natalizie: panettoni, torroni, tartufi, datteri.

Per regali solidali c'è solo l'imbarazzo della scelta: presepi, addobbi natalizi, accessori personali, ceramiche, tessuti, piccoli oggetti per la casa, cosmesi. Una vasta gamma di confezioni regalo anche per aziende, associazioni e organiz-



zazioni che vogliono, a Natale, testimoniare la loro responsabilità sociale.

Il commercio equo e Solidale è una partnership economica basata sul dialogo, la trasparenza e il rispetto. Mira a una maggiore equità nel commercio internazionale, assicurando i diritti dei produttori marginalizzati dal mercato.

17 botteghe, con i propri volontari, diffondono in provincia di Varese la cultura del consumo responsabile e solidale

a Besnate, Busto Arsizio, Cardano al Campo, Cassano Magnago, Castiglione Olona, Cavaria, Gavirate, Germignaga, Luino, Ponte Tresa, Samarate, Saronno, Solbiate Arno, Somma Lombardo, Tradate, Varese. Fanno parte del DES (Distretto di Economia Solidale) della Provincia e sul suo sito si possono trovare tutte le informazioni

www.des.varese.it

Giorgio Pozzi

G.A.S... IAMOCI: DUE ANNI IN ALLEGRIA

GAS...IAMOCI, il Gruppo d'Acquisto Solidale formatosi su iniziativa dei circoli ACLI di Bolladello, Cairate e Peveranza, ormai si può considerare una realtà consolidata. Dopo quasi due anni di attività possiamo trarre prima di tutto una conclusione: CHE BELLO TROVARSI!

L'incontro mensile, che si svolge alle ore 21:00 il primo venerdì presso il Circolo ACLI di Bolladello, è sempre partecipato e soprattutto sempre pieno di allegria, le persone sono felici di trovarsi, di confrontarsi sui prodotti acquistati e di portare novità.

Partiti con tranquillità ordinando pasta e parmigiano reggiano, ormai siamo arrivati ad acquistare con varie cadenze: olio extravergine d'oliva, formaggi di capra, detersivi e prodotti per la persona, carne, riso, legumi, gelato, mele il tutto grazie alla disponibilità e alla duttilità di ogni membro del gruppo.

Ogni acquisto è fatto seguendo i criteri ed i principi fondamentali alla base di ogni GAS e questa cura ed atten-

zione ci ha permesso di conoscere da vicino anche molte realtà produttive del nostro territorio.

Ora il nostro prossimo obiettivo è l'organizzazione d'incontri, rivolti sia ai singoli che alle famiglie, di divulgazione ulteriore della conoscenza dei produttori che forniscono il GAS ma anche di tutto ciò che può aiutare il nostro stile di vita rendendolo sempre più sobrio ed eticamente corretto.

La nostra positiva esperienza non ci fa che invitare altri circoli ACLI a percorrere questa strada di cura alla persona nel rispetto del lavoro di tante aziende che con fatica ma condite da gioia e soddisfazioni portano avanti le proprie realtà lavorative, Noi a questo proposito ci rendiamo disponibili a descrivere il nostro vissuto nei circoli che lo desiderano.

Chi desidera ulteriori informazioni può scrivere a:

gasiamoci.bolladello@gmail.com

Elisabetta Forner e Valentina Martini

Siria: mobilitiamoci per la pace



Un'immagine dell'incontro al Teatro Santuccio, promosso dalle Acli in collaborazione con il Coordinamento pace Varese e numerose altre associazioni

Son dovuti trascorrere più di due anni, dal 15 marzo 2011, data di riferimento per l'inizio della rivolta in Siria, prima che la sofferenza e la violenza subita da milioni di abitanti di quella nazione diventassero, almeno per alcuni giorni, il centro delle preoccupazioni del mondo.

Non erano bastati gli oltre 110.000 morti provocati dal conflitto, più di due milioni di persone costrette a fuggire nei paesi confinanti (Turchia, Iraq, Giordania, Libano, Egitto) e gli oltre quattro milioni di sfollati interni, a scuoterci dal torpore e a non dare più per scontato che il "mondo va così e che non possiamo farci niente".

La preoccupazione per non pochi nostri concittadini, era

caso mai quella che la fuga dal conflitto di migliaia e migliaia di persone non prendesse la direzione di un trasferimento massiccio verso il nostro paese.

Solo il degenerare della situazione interna verso una guerra civile, combattuta anche con armi chimiche di distruzione di massa ed il materializzarsi di un possibile allargamento del conflitto mediante l'intervento diretto degli Stati Uniti, con conseguenze inimmaginabili fino a paventare il pericolo di un conflitto di portata mondiale, ci ha obbligato ad aprire gli occhi sul dramma di quel paese e sui possibili pericoli per il mondo.

In questo contesto un costruttore di pace, papa Francesco, ha trovato la forza e le parole capaci di indirizzarci,

con gesti concreti – il digiuno e la preghiera – verso i sentieri della pace e della riconciliazione.

No alla guerra!

Nel discorso conclusivo del giorno di digiuno e di preghiera per la pace, papa Francesco ha detto:

*“In ogni violenza e in ogni guerra noi facciamo rinasce-
re Caino. Noi tutti!”.* Ed ha continuato:

“Vorrei chiedere al Signore, questa sera, che noi cristiani e i fratelli delle altre Religioni, ogni uomo e donna di buona volontà gridasse con forza: la violenza e la guerra non è mai la via della pace!... Finisca il rumore delle armi! La guerra segna sempre il fallimento della pace, è sempre una sconfitta per l'umanità. ... Fratelli e sorelle, perdono, dialogo, riconciliazione sono le parole della pace: nell'amata Nazione siriana, nel Medio Oriente, in tutto il mondo!”

Tuttavia il perdono, il dialogo e la riconciliazione per realizzarsi richiedono la conoscenza concreta delle persone, delle situazioni e delle vicende umane, sociali, economiche e politiche che hanno generato le lacerazioni e i conflitti.

È con questo intento che diverse associazioni, tra le quali le Acli provinciali, hanno organizzato assieme al Comitato SOS Siria e alla Comunità Araba Siriana presente a Varese e in Italia, una mobilitazione, per la pace e per la Siria lo scorso 25 ottobre. In quella serata è stato privilegiato l'ascolto di testimonianze di siriani che vivono con noi e di giornalisti che hanno avuto modo di essere per

qualche tempo presenti sul posto, con l'intento di favorire la comprensione di cosa stia succedendo, delle cause del conflitto e delle condizioni di vita della popolazione.

La grande sofferenza subita o vista, ma anche il bisogno di umanità, di giustizia, di libertà hanno caratterizzato i loro racconti. Si è toccato con mano come il perdurare dei conflitti porti anche al rischio di degenerazioni nei comportamenti dei soggetti coinvolti nel conflitto e renda più difficile la comprensione dell'evolversi delle situazioni e la ricerca di uno sbocco pacifico.

Gli interventi non hanno mancato di sottolineare gli intrecci della guerra in Siria con i fermenti e i conflitti in corso nei paesi confinanti, a partire da quello tra Israele e la Palestina.

È emerso che una doverosa comprensione delle situazioni è premessa fondamentale per rendere efficace la solidarietà con chi soffre e per intraprendere azioni concrete di pacificazione, rispondendo in questo modo alla chiamata biblica di: “essere custode di nostro fratello!”

Questo sottolineava anche papa Francesco: “essere persona umana significa essere custodi gli uni degli altri”.

È quello che certamente sta tentando di fare, anche con qualche rischio per la propria vita, Padre Paolo dall'Oglio, il gesuita rapito a Raqqa, in Siria, lo scorso 29 luglio, e che ha compiuto 59 anni in questi giorni. La speranza non è un auspicio, ma l'impegno quotidiano anche “contro ogni speranza!”

Ruffino Selmi



Un campo profughi in Siria



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

In pensione nel 2014

La riforma delle pensioni introdotta dal 2012 prevede un costante aggiornamento dei requisiti

La pensione di vecchiaia

Da gennaio 2014 aumentano i requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia per le donne del comparto privato:

- 63 anni e nove mesi per le lavoratrici dipendenti
- 64 anni e 9 mesi per le lavoratrici autonome.

Per gli uomini, dipendenti e autonomi, restano confermati i 66 anni e tre mesi, così come per le donne dipendenti del settore pubblico.

Per tutti il requisito minimo contributivo è pari a 20 anni, fatte salve le deroghe stabilite per legge.

La **decorrenza** è dal primo giorno del mese successivo a quello della maturazione dell'ultimo requisito (ana-

grafico o contributivo), previa cessazione dell'attività lavorativa dipendente (anche quella prestata all'estero)

La pensione anticipata

Per quanto riguarda la pensione anticipata, prestazione che ha sostituito la pensione di anzianità nel 2014 serviranno:

- 42 anni e sei mesi gli uomini
- 41 anni e sei mesi le donne.

La **decorrenza** della pensione anticipata è fissata, in presenza del requisito contributivo, dal primo giorno del mese successivo a quello di **presentazione della domanda**, sempreché a tale data si sia verificata la cessazione dell'attività lavorativa dipendente

Per chi accede alla pensione antici-

pata con un'età inferiore a 62 anni è prevista l'applicazione di una riduzione percentuale della quota di pensione maturata fino al 31/12/2011.

I lavoratori che maturano il previsto requisito contributivo per il diritto alla pensione anticipata entro il 31.12.2017 sono esclusi dalla riduzione percentuale a condizione che l'anzianità contributiva richiesta sia maturata considerando solo determinata contribuzione stabilita dalla legge.

I nostri sportelli sono a disposizione anche su appuntamento (Numero Verde 800 404 328) per verifiche contributive e determinazione della decorrenza di pensione.

Notizie in breve

INPS: a dicembre in pagamento l'importo aggiuntivo

L'assegno di dicembre sarà più pesante perché oltre alla tredicesima verrà corrisposto anche l'importo aggiuntivo di 155 euro previsto dalla Legge Finanziaria 2001 (art. 70, legge n. 388/2000) ai pensionati che abbiano un reddito personale non superiore a una volta e mezza il trattamento minimo (pari per il 2013 a 9.660,88 euro) o, in caso di reddito cumulato con quello del coniuge, non superiore a 3 volte il trattamento minimo (per il 2013, 19.321,77 euro). Nel caso in cui la pensione supera il minimo, ma l'ammontare complessivo del reddito resta comunque entro i limiti stabiliti, l'aggiunta alla tredicesima viene proporzionalmente ridotta.

L'assegno non costituisce reddito, né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali e assistenziali e, secondo le stime dell'Inps, a beneficiarne saranno circa un milione di pensionati anziani con redditi bassi.

INPS: ASpl e Mini-Aspl

Procedure più semplici per chiedere l'indennità di disoccupazione ASpl e Mini-Aspl.

Lo comunica l'Inps con circolare n. 154 del 28 ottobre 2013 con la quale ricorda che la legge di riforma del mercato del lavoro ha previsto la facoltà, in capo al lavoratore disoccu-

pato, di rilasciare all'Inps la dichiarazione di immediata disponibilità (Did), al momento della presentazione della domanda di indennità nell'ambito dell'Aspl, senza doversi recare prima al Centro per l'impiego del proprio domicilio. Sarà quindi compito dell'Istituto assicuratore di ricevere e successivamente mettere a disposizione dei Centri per l'impiego territorialmente competenti in base al domicilio, le dichiarazioni dei richiedenti l'Aspl o mini-Aspl, documenti indispensabili ai fini delle verifiche sullo stato di disoccupazione.

REGIONE LOMBARDIA Nuova Tessera Sanitaria

Regione Lombardia ha deciso di uniformare, a partire dalla fine settembre 2013, la Carta Regionale dei Servizi (CRS) alla Tessera Sanitaria Nazionale (Carta Nazionale dei Servizi) avviando un progetto che porterà alla progressiva sostituzione della Carta dei Servizi di Regione Lombardia con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Le Carte Regionali dei Servizi attualmente in uso che hanno una durata di 6 anni resteranno valide sino alla loro naturale scadenza. La loro sostituzione avverrà progressivamente e molto gradualmente negli anni.

Tutti i cittadini lombardi riceveranno quindi la Carta Nazionale dei Servizi alla naturale scadenza della Carta Regionale in loro possesso.



Unico tardivo

Il modello unico/2013 – redditi 2012, se presentato all'agenzia delle entrate o presso un CAF ha avuto come scadenza il 30 settembre 2013.

Tuttavia è data possibilità ai contribuenti di presentare un modello unico "tardivo" entro novanta giorni dalla scadenza naturale, e quindi entro il 29 dicembre 2013.

Questa operazione comporta il pagamento di una sanzione per la ritardata presentazione pari a Euro 25.00, oltre naturalmente a quanto eventualmente dovuto come irpef – addizionale comunale e regionale, imposte che a loro volta saranno aumentate dell'importo pari alle sanzioni e agli interessi per ritardato pagamento.

Oltre la sopracitata data del 29 dicembre 2012 NON sarà più possibile presentare una dichiarazione dei redditi valida.

Presso i nostri sportelli di Varese – Angera - Busto Arsizio – Cassano Ma-



gnago – Castellanza – Gallarate – Lino – Saronno - Tradate i nostri operatori saranno a vostra disposizione

per ogni chiarimento.

Si ricorda che dal 23 dicembre, comunque gli sportelli saranno CHIUSI.

Hai ricevuto una Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate?

L'Agenzia delle Entrate, ogni anno, procede alla verifica "a campione" della documentazione relativa ai Modello 730.

Quest'anno sta verificando l'anno d'imposta 2010 e quindi i Modelli **730/2011**.

Per alcune pratiche viene richiesta la documentazione direttamente al CAF e siamo noi a procedere alla presentazione di quanto domandato dall'A.d.E.

Per altre pratiche, tale richiesta viene inviata direttamente al contribuente che è tenuto a presentare la documentazione in fotocopia.

Invitiamo coloro i quali hanno ricevuto questa *Comunicazione* a rivolgersi ai nostri uffici per preparare insieme quanto richiesto:

Perché questa raccomandazione? Perché in passato, purtroppo spesso, i contribuenti **NON hanno presentato la documentazione completa** con il risultato che l'Agenzia delle Entrate ha rettificato la dichiarazione dei redditi con conseguente richiesta al contribuente del pagamento di imposte + sanzioni + interessi.

Se, invece, la documentazione fosse già stata presentata dal contribuente, si invita a passare comunque nei nostri uffici per verificare che quanto presentato sia esaustivo: nel caso di carenza di documenti, infatti, è sempre possibile "integrare" la documentazione già presentata.

DAI CIRCOLI ACLI COLF

Assemblea provinciale dei Circoli Acli Golf

Domenica 10 novembre si è tenuta l'Assemblea Provinciale dei circoli Acli Golf della provincia di Varese sul tema "Lavoro di cura nel welfare che cambia: antiche sapienze e nuova professione".

L'assemblea è stata ospitata nei locali della sede zonale di Gallarate, erano presenti circa 40 tra lavoratrici e lavoratori iscritti nei circoli Acli Golf di Gallarate e Varese.

Hanno partecipato, inoltre, il presidente della zona, Carlo Naggi, il presidente provinciale Filippo Pinzone che ha portato i saluti della Presidenza provinciale e l'amica Laura Malanca componente del Direttivo nazionale Acli Golf che ci ha raggiunto da Torino.

I lavori si sono svolti nel consueto clima di serenità assolvendo tutti gli adempimenti formali che l'occasione richiedeva. In particolare sono state nominate due delegate, Giovanna Lumiera e Lucila Tomasa Sotelo De Niquen, che hanno partecipato all'As-



semblea Nazionale Acli Golf che si è tenuto a Roma il 29/30 novembre e il 1 dicembre scorso ed è stato eletto il nuovo Direttivo provinciale.

A conclusione dei lavori il circolo Acli Golf di Gallarate ha offerto la merenda

da a tutti i partecipanti che hanno avuto l'occasione di conoscersi meglio trascorrendo il tempo in un clima festoso e cordiale.

Vito Caricati

Presidente Circolo Acli Golf di Varese

DAL CIRCOLO ACLI COLF DI VARESE

Impressioni e immagini della gita sociale a Verona

Alla gita sociale a Verona, organizzata dai volontari delle ACLI Golf di Varese domenica 27 ottobre 2013, hanno partecipato trentaquattro persone di tredici nazionalità, otto lingue diverse e tre continenti.

Verona! Vedere e subito innamorarsi. Nel

cuore della provincia splendida città d'arte avvolta nella storia millenaria e consegnata al mito capolavoro shakespeariano.

Resti romani, vestigia medievali, testimonianza veneziana e impronte austriache si alternano in antichi palazzi, ponti e meravigliose chiese, tutti da scoprire.

Eleganti caffè e storiche osterie, botteghe artigiane e negozi d'alta moda animano la vita cittadina durante tutto l'anno.

Una città a misura d'uomo che ti incanta per la sua eleganza e ti accoglie con calore tra antico e moderno.

Al ritorno ci siamo fermati nella cittadina di Lazise sul Lago di Garda, autentica perla naturale e uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale.





Vedute antiche e conforto moderno soddisfano in ogni periodo dell'anno.

Siamo partiti da Varese con la pioggia autunnale, ma a Verona e Lazise abbiamo trovato una giornata splendida con un sole quasi estivo.

Il calore, poi, aumentava anche per la bella compagnia di amici con cui ci siamo ritrovati durante tutta la

giornata divertendoci soprattutto durante il tempo libero.

Purtroppo il poco tempo ci ha limitato le possibilità di escursione, ma comunque tra noi è rimasto un spirito collettivo e la voglia in futuro fare ancora un'esperienza simile insieme!

Maria Hayday

Verona è il mio sogno!

Da quando ho visto il film "Romeo e Giulietta" ho sempre avuto il desiderio di visitare la loro città.

Quest'anno grazie alle Acli Colf di Varese sono andata a Verona, che non solo è la città dell'amore ma anche una città antica e molto interessante.

Nel centro storico di Verona si trova l'Arena, un teatro antico dove si rappresentano oggi le opere di famosi musicisti. Ci sono anche tanti bei posti storici come: Piazza dei Signori con la statua di Dante nel centro, il Palazzo Maffei e il Leone Marciano in Piazza delle Erbe. Intorno alla città c'è il grande fiume Adige e visitando la casa di Romeo e Giulietta i due innamorati morti per amore ho realizzato il mio sogno!

Questa gita mi è piaciuta molto e vorrei rifarla un giorno....



Tania Bitsyura

DAL CIRCOLO ACLI DI CARNAGO

Il circolo è andato a mille!

Ottimo risultato della campagna “Aiuto all’Emilia terremotata”

In cinque edizioni e momenti diversi con l’impegno dei nostri volontari e di quanti hanno aderito all’iniziativa, abbiamo girato più di mille chili di parmigiano reggiano acquistandolo direttamente dalla cooperativa VIRGILIO. Ani-

mati dalla certezza di essere di aiuto, a delle aziende, così duramente colpite dal terremoto, ci riserviamo di continuare anche nel futuro. Un grazie speciale alla nostra volontaria Rita per l’impegno profuso all’interno del Circolo.

La Presidenza del Circolo

INIZIATIVE IN CALENDARIO

COSA ABBIAMO FATTO

- I **Circoli di Cairate, Crenna, Giubiano, Orago, Jerago e Sumirago** hanno partecipato ad **“Un posto nel mondo 2013”** la rassegna cinematografica che tratta diverse tematiche sociali. Appuntamenti che dal 9 novembre hanno animato le serate in tanti Circoli Acli della nostra provincia con proiezioni di documentari e film.

L’immigrazione, il lavoro, i giovani, lo sport, la politica, la spiritualità, sono stati alcuni dei temi trattati in questi cineforum.

- La **Zona Acli di Busto Arsizio e Valle Olona** ha organizzato un **incontro di pastorale sociale** sul tema: “Europa e lavoro”. All’incontro ha partecipato l’europarlamentare Patrizia Toia.

- Il **Circolo di Gallarate**, tra le iniziative promosse all’interno del **laboratorio interculturale TREE**, ha inaugurato presso la propria sede di Gallarate, via Agnelli, 33 lo **“SPAZIO MAMA”** uno spazio autogestito di incontro e di scambio per mamme e bambini da 0 a 3 anni, aperto gratuitamente tutti i mercoledì mattina dalle 9.30 alle 12.00.

- Il **Circolo Acli Colf di Varese** e il **Coordinamento provinciale Donne Acli** hanno dato avvio ad una serie di **pomeriggi domenicali tra donne: “Sul filo delle parole”** all’insegna della cultura e della convivialità per conoscersi, scambiarsi idee, progetti, speranze e mettere a confronto esperienze di vita diverse.

- I **Circoli di Cairate, Bolladello e Peveranza** hanno avviato, in collaborazione con la scuola secon-

daria di Cairate, un **percorso educativo** coinvolgendo i genitori e gli alunni delle classi terze **sul tema della legalità**. Durante il primo appuntamento hanno incontrato don Gino Rigoldi, ex cappellano del Beccaria, l’istituto penale minorile di Milano.

COSA FAREMO

- Le **Donne del Circolo di Santa Maria Regina** organizzano un **mercato natalizio** benefico l’appuntamento è per domenica 8 dicembre 2013 nel piazzale della Chiesa, via Favara, 30 - Busto Arsizio - dalle ore 9.00.

- Il **Circolo di Uboldo** organizza un incontro per tutti i soci in occasione della **benedizione natalizia e dell’inizio dell’anno sociale 2014**, domenica 15 dicembre 2013.

Durante l’incontro Monsignor Italo Monticelli terrà una relazione su Papa Giovanni XXIII e Papa Giovanni Paolo II. Seguirà visita alla mostra sui due papi allestita in preparazione alla loro beatificazione.

- Il **Circolo Acli Colf di Varese** in collaborazione con numerosi circoli della Zona Acli di Varese e il Coordinamento Donne Acli organizza, domenica 12 gennaio 2014 dalle ore 15.00 presso la sede provinciale delle Acli di Varese (3° piano), la: **“Festa di inizio anno”**: giochi, divertimento, golosità, ricchi premi e ...sorprese!!

- Il **Circolo di Bolladello** organizza la proiezione del film “L’anima attesa” di E. Winspeare. Venerdì 31 gennaio 2014, ore 20.45 presso l’Oratorio parrocchiale, piazza Pio XI – Cairate.

Vuoi conoscere le attività promosse dai Circoli Acli della nostra provincia?

Visita il nostro sito nella sezione “NOTIZIE DAL TERRITORIO”:

http://www.aclivarese.org/?page_id=83

troverai le iniziative e le attività in calendario!

Consigli di lettura



Pier Virgilio Dastoli e Roberto Santaniello
(con Prefazione di Romano Prodi)

C'ERAVAMO TANTO AMATI

Italia, Europa e poi?

Europa sì, Europa no, più Europa, meno Europa, l'Europa è morta: quasi quotidianamente, soprattutto con l'accentuarsi della crisi, i commenti si sprecano. Mentre si affrontano importanti scadenze, il 2013 viene dichiarato Anno europeo dei cittadini, si celebra il ventennale dell'entrata in vigore del Trattato di Maastricht e nel mese di maggio del 2014 verremo chiamati alle urne per rinnovare il Parlamento Europeo. Il libro è una sorta di «diario di bordo» per capire e farsi un'opinione che non sia solo di pancia: il viaggio comincia proprio con le gioie e i dolori legati al Trattato di Maastricht. Si percorrono poi i successi e i fallimenti, fino alla crisi arrivata dagli Stati Uniti, che ripropone il tema di una governance economica perduta (o mai trovata). L'evaporazione del consenso popolare e la sfiducia dei mercati costringono in qualche modo a riaprire il cantiere Europa, ma gli architetti sono incerti sulla ristrutturazione da fare, sulle ditte da coinvolgere, sui tempi di consegna e anche sui futuri inquilini. Eppure non bisogna fermarsi: gli autori delinea come è possibile procedere.

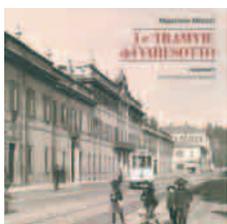


Luis Sepúlveda

Storia di una lumaca che scopri l'importanza di essere lenta

Editore Guanda

Luis Sepúlveda ha saputo creare storie che hanno la grazia delle fiabe e la forza delle parabole, storie apparentemente semplici che trattano temi importanti con un linguaggio e dei personaggi capaci di coinvolgere i lettori più piccoli e di parlare al cuore e alla mente anche di quelli più grandi. Così è stato per "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", che ha raccontato l'amore per la natura, la generosità disinteressata e la solidarietà, anche fra "diversi" e per la sua seconda favola, "Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico", un'altra commovente e tenera storia di amicizia nella differenza. Ora un nuovo "animale" entra nella galleria personale del grande scrittore cileno, una lumaca che, in un mondo che ha perso la dimensione del tempo, in una società dominata dalla velocità e dall'ansia, insegnerà a riscoprire il valore della lentezza, a ristabilire uno spazio per la riflessione, a creare la dimensione in cui apprezzare nuovamente le persone e le cose che ci stanno attorno.



Alberto Miozzi

Le tramvie del Varesotto

Pietro Macchione Editore – Collana "I Diamanti"

Un'appassionata ricerca di Maurizio Miozzi ricostruisce il mondo dei trasporti su rotaia dell'epoca. Articoli coevi e un importante apparato fotografico danno testimonianza del passato del territorio prealpino e di come l'incremento del trasporto locale abbia modificato le abitudini e la percezione del territorio da parte degli abitanti.



Giovanni Bianchi

Lo smog non tramonta

Edizioni Nuove Scritture

Così presenta questi racconti l'autore. "L'intelligenza e la memoria sono ostinatamente narrative e verità è quella elaborata da una mente brada, capace di autoplagio e di astute dimenticanze. Ognuno – prima di essere novellista, teologo, storico – è anzitutto narratore inconsapevole di se stesso. Eppure non basta. Non basta ancora. Il raccontare è dono dell'Altissimo elargito ai suoi. Si accompagna ai tuoi giorni, inatteso, cammin facendo. E come ogni dono è gratuito e dovrebbe essere offerto gratuitamente...".

Castiglione Olona, arte e fede nell'isola di Toscana

(dal sito www.museocollegiata.it)

“L'isola di Toscana in Lombardia”: è la celebre definizione data da Gabriele d'Annunzio a Castiglione Olona,

borgo che conserva ancora oggi il sapore di un prezioso scrigno quattrocentesco. Di origine tardoromana, fu ripulsmato tra 1421 e 1441 secondo il modello delle città ideali del Rinascimento, per volere del cardinale Branda Castiglioni, uno degli uomini più insigni della sua epoca, cultore delle arti e grande diplomatico, uomo di fiducia di diversi papi e dell'Imperatore Sigismondo di Ungheria.

Il più importante monumento voluto da Branda è la Collegiata, che sorge sul colle più alto del borgo, sul sito dell'antico castello di Castiglione, di cui è ancora visibile l'antico portale di ingresso.

Il complesso comprende anche la Chiesa e il Battistero, affrescati da Masolino da Panicale, artista fiorentino tra i più grandi mediatori della straordinaria epoca di passaggio dal Gotico Internazionale al Rinascimento. Insieme al senese Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta e al fiorentino Paolo Schiavo, attivi al suo fianco nell'abside della Collegiata, Masolino ha lasciato a Castiglione il suo capolavoro: il ciclo affrescato del Battistero, con la sua suggestiva mescolanza di paesaggi e architetture, storia religiosa e attualità rina-



scimentale, amalgamate dalla limpida atmosfera caratteristica di Masolino, rende la cappella, dipinta in ogni centimetro, una delle vette artistiche del primo Rinascimento italiano.

Il complesso della Collegiata si erge su un colle che sovrasta il borgo di Castiglione e che domina la sottostante valle dell'Olona: un luogo strategico per il controllo del territorio, che nel Medioevo si trovava in un'area di particolare importanza, tra Milano, Como e le Prealpi, all'interno della potente “giudicaria” – cioè area amministrativa – controllata dalla vicina Castelseprio, oggi Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO.

La collina della Collegiata fu per questo, in origine, sede di un castello, più volte distrutto e ricostruito. Perse definitivamente la sua funzione militare quando il cardinale Branda

Castiglioni, discendente della famiglia che da secoli controllava il borgo, ottenne il 7 gennaio 1422 da papa Martino V la Bolla di autorizzazione a costruire una nuova chiesa sulle rovine del castello.

A ricordare l'antica funzione resta il massiccio portale d'ingresso, in cui sono ancora visibili le strutture che sostenevano il ponte levatoio, alcuni resti di mura e la dislocazione dei diversi edifici, riuniti intorno a un cortile centrale, che costituiva appunto l'antica corte castellana. Anche la posizione del Battistero, non collocato accanto alla chiesa, ricorda l'antica funzione: fu infatti costruito sfruttando i resti di un'antica torre angolare.

Oltre alla Chiesa Collegiata e al Battistero, collegati dal lungo edificio della Canonica quattrocentesca, il complesso comprende una caffetteria, l'area di ingresso e una sala conferenze.

È legata al complesso museale anche la Chiesa di Villa, splendido esempio di architettura rinascimentale legata al linguaggio fiorentino.



PROPOSTE INVERNO-PRIMAVERA 2014 CTAcli di Varese e Gallarate

SOGGIORNI MARINI

Liguria - Arma di Taggia

Dal 21 dicembre al 1° gennaio 2014

Quota giornaliera € 59,00. Supplemento singola € 11,00

Dal 2 al 5 gennaio

Quota giornaliera € 52,00. Supplemento singola € 9,00

Dal 6 gennaio al 28 marzo

Quota giornaliera € 45,00. Supplemento singola € 9,00

Dal 29 marzo al 18 aprile

Quota giornaliera € 48,00. Supplemento singola € 9,00

Dal 19 aprile al 2 maggio

Quota giornaliera € 56,00. Supplemento singola € 11,00

Dal 3 al 30 maggio

Quota giornaliera € 48,00. Supplemento singola € 9,00

Liguria - Diano Marina

Dal 30 novembre al 20 dicembre

Quota giornaliera € 46,00. Supplemento singola € 10,00

Dal 21 dicembre al 1° gennaio 2014

Quota giornaliera € 65,00. Supplemento singola € 14,00

Dal 2 al 5 gennaio

Quota giornaliera € 57,00. Supplemento singola € 10,00

Dal 6 gennaio al 28 marzo

Quota giornaliera € 50,00. Supplemento singola € 10,00

Dal 29 marzo al 18 aprile

Quota giornaliera € 52,00. Supplemento singola € 10,00

Dal 19 aprile al 2 maggio

Quota giornaliera € 57,00. Supplemento singola € 14,00

Dal 3 al 30 maggio

Quota giornaliera € 52,00. Supplemento singola € 10,00

Toscana - Ronchi di Massa

Dal 21 dicembre al 5 gennaio 2014

Quota giornaliera € 48,00. Supplemento singola € 14,00

Dal 6 gennaio al 2 maggio

Quota giornaliera € 40,00^(***). Supplemento singola € 12,00

Dal 6 gennaio al 23 maggio

Quota giornaliera € 28,00 - BB^(***). Supplemento singola € 12,00

Dal 6 gennaio al 23 maggio

Quota giornaliera € 35,00 - HB^(***). Supplemento singola € 12,00

^(***)alta stagione dal 17/4 al 3/5 supplemento € 6 al giorno a persona. BB: Bed and breakfast. HB: mezza pensione.

Quote relative al solo soggiorno: sono escluse spese di viaggio, assicurazioni, bevande (ove previsto), supplementi singola, quote di iscrizione/tesseramento.

Sconti per adulti e bambini in terzo e quarto letto con due adulti.

LOMBARDIA MONTAGNA

Motta di Campodolcino

Offerte speciali disponibili per i periodi di Natale, Ca-

podanno ed Epifania son consultabili sul sito

www.aclivarese.org/?pag_id=54

Dal 29 novembre al 20 dicembre

Quota giornaliera € 47,00^(*)

Dal 21 al 25 dicembre

Quota giornaliera € 62,00

Dal 26 dicembre al 5 gennaio 2014

Quota giornaliera € 80,00^(*)

Dal 6 al 23 gennaio

Quota giornaliera € 47,00^(*)

Dal 24 gennaio al 29 marzo

Quota giornaliera € 54,00^(*)

Dal 30 marzo al 4 maggio

Quota giornaliera € 47,00

^(*)obbligatorio minimo 4 notti - supplemento singola € 12,00. Supplemento singola altri periodi € 10,00.

^(*)in alcuni periodi sono previste condizioni differenti

PROPOSTE ESTATE 2014

Sardegna, RASCIADA CLUB

Castelsardo (aperto dal 14/5 all'8/10/2014)

Bassa stagione (solo soggiorno)

Quote settimanali pro capite a partire da € 280,00 a € 480,00^(*)

Quote quindicinali pro capite a partire da € 590,00 a € 890,00^(*)

^(*) in base al periodo scelto; valide per minimo due persone.

Possibili pacchetti viaggio: nave o volo a partire da € 90,00 a € 230,00. Sconti per adulti e/o bambini in 3° o 4° letto con due adulti.

Alta stagione (solo soggiorno) luglio e agosto

Quote settimanali/quindicinali in via di definizione saranno pubblicate appena disponibili su:

["http://www.aclivarese.org/?pag_id=54"](http://www.aclivarese.org/?pag_id=54)

Sicilia, NOTO MARINA (Sr)

Hotel Club Helios

Dal 29 maggio al 18 settembre

Quote settimanali in camera doppia a partire da € 635,00 a € 905,00

Quote quindicinali in camera doppia: da € 985,00 a € 1.455,00

La quota comprende: pensione completa con bevande ai pasti, tessera club, servizio spiaggia, assicurazione medico/bagaglio, volo di linea Milano Linate con tasse e trasferimenti da e per l'hotel. Eventuali aumenti delle tariffe aeree (apportate dalle compagnie aeree) saranno comunicate tempestivamente.

Campania, ISCHIA

Hotel Reginella Resort****

Hotel Villa Svizzera****

Offerte speciali soggiorni quindicinali con viaggio in

bus da Milano-Bergamo da € 520,00 a € 790,00 in base all'hotel ed al periodo scelto.

VIAGGI

Tour nel Mediterraneo alla scoperta di Sicilia e Malta

Dal 29 maggio al 5 giugno 2014 (7 notti)

Dall'11 settembre al 18 settembre (7 notti)

Il tour si farà con un numero minimo di 25 partecipanti.

Quota all-inclusive in via di definizione circa € 1.050,00 escluse escursioni facoltative, ingressi a teatri, musei, castelli, parchi e zone archeologiche.

Info e prenotazioni:

C.T. ACLI VARESE

Via Speri Della Chiesa, 9 - 21100 Varese

tel. 0332/497049

e-mail: cta@aclivarese.it

web: www.aclivarese.it/?page_id=54

Lunedì e giovedì dalle 09.00 alle 13.00

C.T. ACLI Gallarate

Via Agnelli, 33 Gallarate

Tel.: 0331776395

e-mail: ctagallarate@aclivarese.it

Mart. 14.30-17.30 - giov. 9.30-12.30

PROPOSTE PRIMAVERA-ESTATE 2014 CTAcli di Cassano Magnago

VIAGGI

12 - 19 marzo 2014

Viaggio pellegrinaggio in **TERRA SANTA**

1 - 4 maggio 2014

Pellegrinaggio a **MEDJUGORIE**

1 - 3 maggio 2014

Tour enogastronomico in **TOSCANA**

21 - 25 giugno 2014

Tour **SALISBURGO, VIENNA e GRAZ**

27 - 30 settembre 2014

Tour **ISCHIA e CROAZIA**

CROCIERE

Seconda metà di agosto

Crociera ai **FIORDI IN NORVEGIA**

SOGGIORNI MARE

Dal 30 marzo al 13 aprile 2014

Campania, **ISCHIA**

Dal 24 al 31 maggio 2014

Sardegna, Castelsardo **RASCIADA**

Dal 10 al 17 giugno 2014

Sardegna, **OROSEI**

Info e prenotazioni:

C.T. ACLI CASSANO MAGNAGO

Via XXIV Maggio, 1 - Cassano Magnago

tel. 0332/206444

Lunedì e giovedì dalle 14.00 alle 17.00

Martedì e venerdì dalle 20.00 alle 21.30

PROPOSTE INVERNO-PRIMAVERA 2014 CTAcli di Busto Arsizio

SOGGIORNO MARINO

Loano (Savona) - Hotel Excelsior ***

PERIODI DI SOGGIORNO

1° TURNO

Dal 23 dicembre 2013 al 07 gennaio 2014

camera doppia € **950** a persona

2° TURNO

Dal 07 gennaio 2014 al 25 gennaio 2014

camera doppia € **850** a persona

LE QUOTE COMPREDONO

La quota comprende: sistemazione in camera doppia con servizi privati. Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno, al pranzo dell'ultimo giorno; bevande ai pasti; incluse servizio in autopullman (viaggio di andata e ritorno).

INVERNO-PRIMAVERA 2014

SOGGIORNI

Dal 15 giugno 2014 (20 gg.)

Soggiorni montani a **Molveno (Tn)**

Dal 24 agosto 2014 (15 gg.)

Soggiorni marini a **Gatteo Mare (Fc)**

Info e prenotazioni:

C.T. ACLI "L. Morelli"

Via A. Pozzi 3 Busto Arsizio

Tel e Fax 0331/638073

mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 17.30

Si ricorda che i soggiorni sono riservati ai soci C.T.A. (Centro Turistico Acli). Il costo della tessera per il 2013 è di € 13,00 (comprensiva di assistenza sanitaria Allianz Assistance), mentre i tesserati Acli devono richiedere l'opzione C.T.A. del costo di € 6,00 (non comprensiva di assistenza sanitaria). La tessera e l'opzione hanno validità dal 1° gennaio al 31 dicembre. Infine, per coloro che hanno sottoscritto la delaga FAP (Federazione Anziani Pensionati Acli) sulla pensione, il costo dell'opzione non sarà da addebitare al socio ma sarà a carico della FAP.



Cordialità, competenza e responsabilità per i servizi fiscali alla tua famiglia

OFFRIAMO SERVIZI DI:

- Assistenza tecnica e specializzata per la compilazione e trasmissione delle **Dichiarazioni dei Redditi** (modello **730**, modello **Unico** e modello **730 integrativo**);
- Conteggio **IMU** e compilazione modello **F 24**
- Assistenza per il **Contenzioso Tributario**
- Compilazione dei modelli Redditi (Red) a fini pensionistici;
- Compilazione modelli **ICRIC - ICLAV - ACC AS/PS**;
- Compilazione della certificazione per il calcolo degli indicatori della Situazione Economica Equivalente (**ISE/ISEE**);
- Elaborazione di **Contabilità in regime semplificato**;
- Compilazione di **Dichiarazioni di Successione**;
- Sportello **Lavoro Domestico Colf/Badanti**;
- Predisposizione e registrazione dei **Contratti d'Affitto**

PER INFORMAZIONI

TELEFONO 0332.281357

Il nostro obiettivo è quello di migliorare il rapporto Cittadino/Fisco, aiutando il contribuente ad essere sempre più consapevole dei propri diritti e svolgendo attività di orientamento circa le agevolazioni previste dall'Amministrazione Finanziaria.



AUGURIAMO

A TUTTI

UN SANTO NATALE

E UN SERENO 2014





Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

*Ti preoccupa la tua **Pensione?**
Se sei un **Dipendente Pubblico**
o **Privato** vieni a trovarci!*

Informazioni, consulenza e invio telematico della domanda di pensione

Non perdere il filo ...

... RIVOLGITI A NOI !



***Fissa
un appuntamento
al numero verde***

800 404 328



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini



VI AUGURIAMO BUONE FESTE !